



UNIONE EUROPEA
POR CAMPANIA FESR 207-2013

La tua
Campania
cresce in
Europa

COMUNE DI CAPACCIO
(Provincia di Salerno)

REALIZZAZIONE DEL COMPLESSO NATATORIO IN CAPACCIO SCALO

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

per l'affidamento del Servizio attinente all'architettura e all'ingegneria per la Direzione Lavori relativamente alla "Realizzazione complesso natatorio in Capaccio Scalo" di importo al lordo posto a base di gara pari ad € 2.396.488,84.

Procedura: procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37, articolo 54 e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. Criterio aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 81 e 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Servizi di: "Ufficio di Direzione Lavori" - Direzione dei Lavori ed attività tecnico-amministrative connesse – Misura e contabilità – Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.
CUP: **H44B09000060006** - CIG (SIMOG): **588749850B**

Importo del servizio a base di gara € 195.926,15 (Categoria, grado di complessità, classe e categoria T.P, ecc., come riportate nella Tabella 1 al punto 9 e nell'elaborato "Determinazione dei corrispettivi" allegato al disciplinare).

Durata appalto servizio previsto – 447 giorni naturali e consecutivi salvo sospensioni lavori e/o proroghe per esecuzione lavori (ovvero per l'intero periodo di esecuzione dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo)

Determina a contrarre n. 44 del 07/08/2014 di cui all'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, e-mail: r.sabelli@comune.capaccio.sa.it - www.comune.capaccio.sa.it – posta elettronica certificata del comune : protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it
2. TIPO DI APPALTO: appalto pubblico settore ordinario, sopra soglia comunitaria consistente nel Servizio tecnico attinente all'architettura e all'ingegneria inerente alla Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (Art. 92, D.Lgs. n. 81/08). L'appalto non è oggetto di rinnovo. Categoria 12 – CPC 867 Allegato IIA del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. – CPV 71300000-1.

3. PROCEDURA DI GARA: procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37, articolo 54 e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.
4. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO ATTINENTE ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 81 ed 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.
5. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIAE/O ARCHITETTURA: Comune di Capaccio, provincia di Salerno, località Capaccio Scalo.
6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO TECNICO ATTINENTE ALL'ARCHITETTURA E ALLA INGEGNERIA: prestazione tecnica per attività di Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori da eseguire che consistono nella realizzazione di un impianto natatorio composto da tre volumi di diversa altezza, un corpo vasche con vasca semiolimpionica e vasca di avviamento al nuoto, un corpo servizi ed un corpo cerniera con funzione di ricevimento.
7. IMPORTO INTERVENTO A BASE DI APPALTO CUI SI RIFERISCE IL SERVIZIO: l'importo complessivo dei lavori al lordo, a base di appalto, cui si riferisce il servizio attinente all'architettura e all'ingegneria tecnico da rendere è di € 2.396.488,84 di cui al progetto definitivo: Grado di complessità, Classe e Categoria, come riportato nella successiva Tabella 1.
8. ORGANICO MINIMO RICHIESTO: per lo svolgimento dell'incarico tecnico oggetto di gara, l'organico minimo richiesto è di complessive n. 2 unità e segnatamente:
1. Direttore dei Lavori e Responsabile dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
 2. Direttore operativo.
- Nell'eventualità che il direttore dei lavori non possenga i requisiti di legge per l'espletamento anche del servizio di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione allora esso dovrà essere svolto dal Direttore operativo (architetto o ingegnere) munito di detti requisiti.
9. AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA: ai sensi dell'Art. 262, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 la quota del corrispettivo complessivo riferito alle prestazioni normali e speciali da rendere, è stato determinato, ai sensi del D.M. 31 ottobre 2013 n. 143 sulla base delle percentuali ed aliquote di prestazioni parziali previste dalle tariffe professionali, in corrispondenza della classe, della categoria e degli importi lavori dell'intervento da eseguire nonché del livello di progettazione di riferimento – ovvero:
- Servizio tecnico da effettuare: Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
 - Corpo d'opera ed importo lavori: Corpo unico di importo pari a € 2.396.488,84;
 - Corrispettivo netto servizio: € 195.926,15;
 - Categoria d'opera e grado di complessità come riportato nell'elaborato "Determinazione dei corrispettivi" allegato al disciplinare e qui trascritta nella Tabella 1 di sintesi con l'aggiunta della colonna relativa alla corrispondenza con la L. 143/1939:

Tabella 1 : Categoria d'opera e grado di complessità

CATEGORIA D'OPERA	Grado di Complessità	Importo	Corrispondenza con L. 143/39
Edilizia	0,65	92.224,56 euro	Ia/Ib/Ic/Id
	1,15	833.142,44 euro	Id
Strutture	0,95	934.367,90 euro	Ig
Impianti	0,75	351.974,00 euro	IIIa
	1,15	171.696,90 euro	IIIc

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto 31 ottobre 2013, n.143 si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

10. **TERMINE DI ESECUZIONE INCARICO:** durata del servizio di ingegneria presunto 447 giorni naturali e consecutivi salvo sospensioni lavori e/o proroghe per esecuzione lavori (ovvero per l'intero periodo di esecuzione dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo)
 11. **CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO:** i lavori devono essere eseguiti garantendo il termine del 31 dicembre 2015 per la conclusione delle operazioni di rendicontazione.
 12. **DOCUMENTAZIONE DI GARA:** Il presente bando, il disciplinare di gara e relativi allegati (Modelli da A a I), contenente le norme integrative del bando, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché lo schema di contratto, sono disponibili sul sito internet della stazione appaltante www.comune.capaccio.sa.it – il bando di gara è altresì pubblicato sulla GUCE, per estratto sulla GURI, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e sul BURC;
 13. **PROGETTO DA REALIZZARE:** il progetto da realizzare, posto a base di gara per l'affidamento del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria di Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, è visionabile e reso disponibile secondo quanto disposto alla PARTE TERZA, Capo 2, punto 2.2. del Disciplinare di gara.
 14. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**
 - Termine di presentazione delle offerte: l'offerta deve pervenire al protocollo generale del Comune di Capaccio entro le ore **12:00 del giorno 08/10/2014**, pena l'esclusione;
 - L'indirizzo di recapito del plico è quello di cui al precedente punto ;
 - Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono quelle previste nel disciplinare di gara;
 - La domanda va redatta in lingua Italiana.
 15. **APERTURA OFFERTE E SOGGETTI AMMESSI:**
 - L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'AREA IV, all'indirizzo di cui al precedente punto 1., avverrà il giorno **13/10/2014, alle ore 12:00**;
 - I soggetti ammessi a presenziare le operazioni di gara sono i legali rappresentanti dei concorrenti partecipanti muniti di copia del certificato della C.C.I.A.A. qualora società o altri soggetti da questi delegati, purché muniti di delega sotto forma di atto notorio o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti muniti di copia del certificato della C.C.I.A.A. qualora società, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, in ogni caso un solo rappresentante per ogni concorrente;
 - Non sono ammesse persone nelle sedute riservate per l'esame e valutazione delle offerte tecniche e verifica congruità delle offerte ove ricorrente.
 16. **CAUZIONI:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata di una cauzione provvisoria, ai sensi dell'Art. 75, comma 1, codice dei contratti, di € 3.918,52 [come descritta al Capo 2., lettera i), PARTE PRIMA del disciplinare di gara] nonché, a pena di esclusione, di una dichiarazione di un fideiussore, ai sensi dell'Art. 75, comma 8, codice dei contratti, [come descritta al Capo 2., lettera j), PARTE PRIMA del disciplinare di gara]. Valgono le disposizioni di cui all'Art. 75 del Codice dei contratti. I fideiussori devono possedere i requisiti di cui all'Art. 127 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.. Inoltre, in caso di raggruppamenti temporanei, valgono le disposizioni di cui all'Art. 128 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. L'aggiudicatario è obbligato a costituire idonea garanzia fideiussoria per cauzione definitiva ai sensi dell'Art. 113 del Codice dei contratti
 17. **FINANZIAMENTI e PAGAMENTI:**
 - 17.1 I compensi di cui al Servizio tecnico da effettuare: Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione e coordinatore della sicurezza in
-

- fase di esecuzione, sono finanziati all'interno del Progetto definitivo dell'Intervento relativo ai lavori di: "Realizzazione complesso natatorio in Capaccio Scalo" di importo al lordo posto a base di gara pari ad € 2.396.488,84 approvato con deliberazione di G.C. n. 46 del 31/01/2014;
- 17.2 L'intervento è finanziato dalla Regione Campania con fondi a valere sul POR Campania FESR 2007 -2013 – Obiettivo operativo 6.3 , giusto decreto dirigenziale n. 349 del 20/05/2014
- 17.3 La effettiva formalizzazione del finanziamento al comune di Capaccio è subordinato alla emissione di apposito decreto regionale di impegno. Nell'eventualità in cui tale finanziamento non dovesse concretizzarsi, il Comune di Capaccio provvederà alla revoca / annullamento del presente bando e relativi documenti complementari e degli eventuali ulteriori atti consequenziali e non si procederà ad alcuna sottoscrizione di contratto; in tal caso, ai singoli concorrenti non saranno riconosciuti indennizzi e/o risarcimenti, né potranno essere avanzate pretese di risarcimenti danni di sorta;
- 17.4 Il soggetto aggiudicatario incaricato del Servizio attinente all'architettura e all'ingegneria tecnico inerente la Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, avrà diritto a pagamenti in acconto con le modalità di cui al capitolato d'oneri e allo schema di contratto;
- 17.5 I compensi per l'appalto di cui all'oggetto saranno liquidati e pagati su presentazione di fatture emesse dall'Appaltatore del servizio riportanti il relativo CUP nonché il CIG della presente gara. I corrispettivi saranno, tuttavia, liquidati solo ed esclusivamente a seguito dell'effettivo accreditamento al Comune di Capaccio da parte della Regione Campania, delle rate del finanziamento autorizzate dalle procedure di rendicontazione e monitoraggio del finanziamento pubblico
18. SOGGETTI AMMESSI A GARA: i soggetti di cui all'Art. 90, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. dalla lettera d) alla lettera h), ovvero:
- d) da liberi professionisti singoli od associati nelle forme di legge vigente;
 - e) dalle società di professionisti;
 - f) dalle società di ingegneria;
 - f-bis) da prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
 - g) da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del Codice dei contratti in quanto compatibili;
 - h) da consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36 del Codice dei contratti. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 6 del Codice dei contratti; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 36, commi 4 e 5 e di cui all'articolo 253, comma 8 del Codice dei contratti.
19. CONDIZIONI DI DIVIETO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 10, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010 e ss.mm.ii., ovvero che il concorrente o ciascun professionista del concorrente, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato a questi ai sensi dell'articolo 90, comma 8, del codice, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della gara, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto; la stessa condizione deve sussistere ed essere dichiarata dall'operatore economico ausiliario. Si rimanda al Capo 2.1, PARTE PRIMA del Disciplinare di gara.
- I concorrenti non dovranno versare in alcuna delle cause di esclusione dalle gare pubbliche previste dalla legge, tra cui (1) gli art. 32 ter e 32 quater c.p. (2) gli artt. 36, comma 5, 37, comma 7, 38 D.Lgs. 163/06 e s.m.i; (3) l'art. 253 D.P.R. 207/2010 ad eccezione del comma 5.; (4) legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri paesi. Alla procedura di gara in oggetto
-

non possono, altresì, partecipare coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione

20. CONDIZIONI RELATIVE AGLI APPALTI DI SERVIZI

20.1 Informazioni relative ad una particolare professione

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: SI [Ingegneri e o architetti] Corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile: r.d. 2537/25, artt.1 L. 897/38 e 39 D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché normative specifiche dei professionisti abilitati allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto o normative equivalenti per concorrenti stabiliti in altri paesi

20.2 Personale responsabile dell'esecuzione del servizio: Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: SI

21. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

L'incarico di direzione lavori dovrà essere espletato da professionisti architetti o ingegneri iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali (r.d. 2537/25, artt. 1 L. 897/38 e 39 D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nonché normative specifiche dei professionisti abilitati allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto o normative equivalenti per concorrenti stabiliti in altri paesi), personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (ex art. 92 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.) è riservato:

- ai professionisti ingegneri o architetti iscritti negli appositi albi ed in possesso dei requisiti ex art. 98 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.
- alle persone fisiche e giuridiche stabilite in paesi stranieri, costituite conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

Gli altri incarichi previsti, Direttore operativo, possono essere espletati da professionisti iscritti nei rispettivi albi. Nell'eventualità che il direttore operativo debba svolgere le funzioni di responsabile di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione deve essere ingegnere o architetto.

22. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO-ORGANIZZATIVO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: le condizioni necessarie per i soggetti di cui al precedente punto 18. per poter partecipare alla gara del presente servizio di Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sono quelle indicate all'Art. 263, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. di cui al Capo 2.2., PARTE PRIMA, del Disciplinare di gara.

22.1 Capacità economico-finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Possesso dei requisiti economico-finanziari di cui al disciplinare di gara.

22.2 Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Possesso dei requisiti tecnico-organizzativi di cui al disciplinare di gara.

23. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione con obbligo di rinnovo da parte del concorrente su eventuale espressa richiesta del RuP.

24. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'Art. 81, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed Art. 266, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione, trattandosi di Direzione Lavori i cui tempi sono dettati dal crono programma dell'esecuzione dei lavori, i seguenti tre criteri:

1. Adeguatezza dell'offerta secondo quanto stabilito all'Art. 266, comma 1, lettera b), punto 1) del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. ovvero dalla documentazione, predisposta secondo quanto previsto dall'articolo 264, comma 3, lettera a), del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli
-

oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali – fattore ponderale 30;

2. Caratteristiche metodologiche dell'offerta secondo quanto stabilito all'Art. 266, comma 1, lettera b), punto 2) del D.P.R.207/2010 e ss.mm.ii. ovvero desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico secondo quanto previsto dall'articolo 264, comma 3, lettera b), del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. – fattore ponderale 40;
3. Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica – fattore ponderale 30.

ovvero

- Offerta tecnica (criteri 1 e 2) – punteggio max 70 punti;
 - Offerta economica (criterio 3) – punteggio max 30 punti.
- e determinando il valore dell'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri e le formule dell'allegato M all'Art. 266 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

25. AVVISO DI PREINFORMAZIONE: non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

26. PUBBLICAZIONE BANDO: il bando, ai sensi dell'Art. 66, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) - serie speciale - relativa ai contratti pubblici, sul «profilo di committente» della stazione appaltante, e, non oltre due giorni lavorativi dopo, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 , con l'indicazione degli estremi di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale nonché nell'albo informatico della stazione appaltante e sul B.U.R.C.

27. ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI MEDIAZIONE: Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Ufficio Affari Giuridici – Settore Precontenzioso, via di Ripetta 246 - 00186 Roma.

28. ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO: il TAR Campania (Tribunale Amministrativo Regionale) sezione distaccata di Salerno. Avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 3, comma 4, della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e ex Art. 19, comma 3, della L. n. 135/1997 e ss.mm.ii.).

29. VERIFICHE ANTIMAFIA: il soggetto concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi in situazioni di collegamento formale o sostanziale – anche ai sensi dell'Art. 2359 c.c. – con altri operatori economici partecipanti alla gara di cui abbia notizia e che non si è accordata né si accorderà con altri partecipanti alla gara. In adesione al Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Capaccio con la Prefettura di Salerno, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le clausole Antimafia riportate nel Protocollo di Intesa del 27/05/2009 sottoscritto fra Prefettura di Salerno e Comune di Capaccio.

In particolare ciascun concorrente deve rendere le seguenti tassative dichiarazioni di cui al Mod. G:

1. di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese, formale e/o sostanziale, di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
 2. di essere a conoscenza che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:
 - utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
 - utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
 - rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
 - coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
 - intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.
 3. di impegnarsi a comunicare al Comune di Capaccio, in caso di aggiudicazione, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro stessi assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento, compreso i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti
-

forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardinaia di cantiere;

4. di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari;
5. di obbligarsi a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tali obblighi saranno recepiti nel contratto e che, in ogni caso, essi non saranno sostitutivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole Antimafia ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara. Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998: Protocollo di Intesa del 27/05/2009 fra Prefettura Salerno e Comune di Capaccio - tale clausola risolutiva contrattuale è inserita anche nel contratto di subappalto ove ricorrente. La Stazione appaltante si obbliga a segnalare alla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente eventuali casi di dilazione e ritardo nell'esecuzione della prestazione, che non presentino giustificazioni apparenti, la richiesta di varianti in corso d'opera o la formulazione delle riserve, nonché altre circostanze che possano essere indice di anomalie, dando notizie dei provvedimenti adottati per fronteggiare le medesime

30. VERIFICHE ART. 38, COMMA 2, D.Lgs. N. 163/2006 E SS.MM.II.: saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a specifica verifica, ai fini dell'applicazione dell'Art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:
 - Utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
 - Utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
 - Rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
 - Coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
 - Intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara;
 31. SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE PROGETTO DEFINITIVO: è fatto obbligo, a pena di esclusione, prendere visione dello stato dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori nonché del progetto definitivo posto a base di gara e di allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione di effettuato sopralluogo e di presa visione degli elaborati progettuali di cui al "Modello I" resa nei modi e nelle forme del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali per falsa dichiarazione.
 32. ALTRE INFORMAZIONI:
 - 32.1 Trattasi di bando per affidamento di servizio attinente all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari sopra soglia comunitaria la normativa applicabile è il Titolo I e Titolo II nonché il Titolo III della PARTE TERZA del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. ad esclusione dell'Art. 267 e la PARTE SECONDA Titolo I del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.,
 - 32.2 Non si tratta di un appalto periodico.
-

- 32.3 Il codice identificativo della gara (CIG) è indicato in epigrafe, nella documentazione da presentare deve essere inserito il PASSOE rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPASS (in www.avcp.it – servizi ad accesso riservato) ed indicato a sistema il CIG della procedura cui intende partecipare.
- 32.4 Le date delle sedute pubbliche successive alla prima verranno rese note con un anticipo di almeno due giorni esclusivamente mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet del Comune di Capaccio, nella medesima sezione in cui è pubblicato il bando di gara e relativi allegati, pertanto i concorrenti sono invitati alla relativa consultazione per essere adeguatamente informati sulla procedura di gara.
- 32.5 Il bando di gara, il disciplinare di gara e i relativi allegati, lo schema di contratto ed il capitolato d'oneri sono disponibili in formato elettronico, scaricabile dal sito di cui al punto 1.
- 32.6 Le specifiche prescrizioni riguardanti l'appalto, le modalità di presentazione delle offerte, la base d'asta non superabile in sede di offerta pena l'esclusione dalla gara, le ulteriori cause di esclusione e le altre informazioni di gara sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati.
- 32.7 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta di danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 CC; in particolare, il Comune di Capaccio si riserva altresì la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, ovvero l'aggiudicazione, laddove intervenuta, e/o non stipulare il contratto in caso di mancato decreto dirigenziale di impegno da parte della Regione Campania per la realizzazione dei Lavori di: "Realizzazione complesso natatorio in Capaccio Scalo".
- 32.8 Non sono ammesse offerte economiche in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime o parziali. In tal caso il concorrente sarà escluso.
- 32.9 I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i., limitatamente alle necessità connesse allo svolgimento delle procedure concorsuali e contrattuali.
- 32.10 Quesiti - informazioni e chiarimenti – inerenti gli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata secondo quanto disposto alla PARTE TERZA, Capo 2, punto 2.1. del Disciplinare di gara.
- 32.11 Eventuali rettifiche al bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.
- 32.12 Ai sensi dell'Art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione dell'offerta, secondo le modalità indicate nel Modello A allegato al disciplinare di gara, il domicilio eletto per le comunicazioni, comprensivo dell'indirizzo di posta elettronica certificata per l'invio delle suddette comunicazioni.
- 32.13 Il contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario non sarà soggetto a variazione dell'importo offerto anche se a seguito della redazione del progetto esecutivo, in conformità dell'offerta migliorativa presentata dall'impresa in sede di gara per l'esecuzione dei lavori, ricorrano variazioni delle categorie dei lavori.
- 32.14 In caso di discordanza fra quanto riportato tra gli atti di gara, segnatamente nel presente bando, nel disciplinare di gara, nel capitolato d'oneri e nello schema di contratto, devesi considerare, in ordine di prevalenza, quanto riportato: 1) nel presente bando, 2) nel disciplinare, 3) nel capitolato d'oneri, 4) nello schema di contratto. I Modelli allegati (da A a I) sono forniti quali ausilio agli operatori economici e devono essere completati sotto la loro personale responsabilità provvedendo a correggere eventuali discordanze tra questi e gli atti di gara.
- 32.15 Alle transazioni finanziarie oggetto del presente appalto si applicano le norme di cui agli Artt. 3 e 6 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii. relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 32.16 Il subappalto non è ammesso.
33. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Responsabile del Procedimento (RuP) è l'arch. Rodolfo Sabelli, Responsabile apicale AREA IV – Pianificazione Urbanistica e Progetti Strategici del Comune di Capaccio.

Il Coordinatore dell'Area/RuP
Arch. Rodolfo SABELLI
